



## PROGETTO

### Gambettola Green Community

*“Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018” - Bando partecipazione 2020*

#### REGOLAMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA

##### Premesso che

- il comune di Gambettola ha vinto il Bando 2020 della Regione Emilia-Romagna, legge n. 15/2018 *“Partecipazione 2020”* con il progetto *“Gambettola Green Community”*;
- l’obiettivo generale del processo è testare, promuovere e applicare modelli di economia circolare, a scala urbana, in cui la comunità, grazie alle azioni messe in campo da un gruppo di giovani cittadini circolari (*green team*), giochi un ruolo da protagonista attivo, assieme al mondo imprenditoriale e all’amministrazione comunale, in un nuovo modello di governance circolare;
- il processo si svolgerà a Gambettola, comune che si distingue per avere conquistato un ruolo ante litteram nella pratica dei temi della sostenibilità e dell’economia circolare. Infatti, una parte importante dell’economia del territorio, ormai da decenni, si basa su imprese dedicate al recupero e alla rielaborazione dei materiali raccolti con la loro successiva reimmissione nel mercato. Inoltre, il contesto amministrativo locale è da anni impegnato nella valorizzazione e specializzazione di progetti volti proprio alla sensibilizzazione verso i principi dell’economia circolare;
- la costituzione di un Comitato di Garanzia (CdG) è un elemento necessario del processo partecipativo;
- il CdG sarà costituito già dalla fase di avvio del percorso e ha il compito di svolgere, in itinere ed ex post, un’azione di monitoraggio e valutazione del percorso partecipativo allargato;

##### Considerato che

- Tra i **risultati principali**, il progetto si prefigge:
  - la formazione di un collettivo di 25/30 “giovani cittadini circolari”, tra i 18 e i 30 anni, in grado, una volta concluso il processo, di procedere autonomamente nel perseguimento della promozione, diffusione e pratica dell’economia circolare;
  - la costruzione di un calendario, con cadenza annuale, di laboratori ed eventi per la sensibilizzazione e l’ingaggio della cittadinanza sulle tematiche dell’economia circolare;
  - la realizzazione di 2/4 iniziative per la cittadinanza da sviluppare nell’area della futura scuola;
  - la realizzazione di 2/4 iniziative laboratoriali che avranno come target principale i ragazzi;
  - una campagna di comunicazione online e offline sull’importanza dell’economia circolare e la sua contestualizzazione nel territorio di Gambettola;
  - la profilazione delle funzioni e degli usi dell’area che ospiterà la scuola con l’obiettivo di divenire un centro di interesse e attività per l’intera comunità.



- La roadmap operativa del processo prevede le seguenti **fasi e tempistiche**:

Fase A) AVVIO E CONDIVISIONE DEL PERCORSO: feb. – mar. 2021

- Costituzione del TdN e del CdG – Redazione bozza della mappa degli stakeholders - Definizione preliminare della Roadmap operativa - Apertura del confronto – Redazione e lancio della call per la composizione del gruppo di mentor dell'economia circolare (EC) e raccolta delle candidature tra imprenditori, artigiani, professionisti, maker, ricercatori, docenti e startupper.

Fase B) SVOLGIMENTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO: mar. – lug. 2021

- APERTURA: mar. 2021
  - Redazione della call per la selezione di 25/30 giovani componenti del gruppo di giovani cittadini circolari (*Green Team - GT*)
  - Presentazione pubblica del progetto e della roadmap, lancio della call di selezione dei componenti del *GT*

- PROCESSO PARTECIPATIVO: apr.- lug. 2021

Attività 0:

- Valutazione delle candidature e selezione dei 25/30 giovani del GT
- Composizione del GT

Attività 1:

- Team building, mappatura delle competenze e consolidamento del GT con mentor e facilitatori (coach)
- Suddivisione del GT in sottogruppi operativi
- Condivisione e definizione delle attività formative con il GT e i mentor

Attività 2:

- Analisi e studio dell'area che ospiterà la scuola e individuazione dei luoghi/spazi da destinare alle attività del futuro centro di EC
- Analisi e studio del collegamento scuola – centro città, destinato ad accogliere una pista ciclabile. E individuazione dei luoghi/spazi lungo la futura ciclabile in cui svolgere azioni agopunturali di sensibilizzazione all'EC

Attività 3:

- Formazione sui temi dell'EC
- Ricerca e confronto con testimonial di buone pratiche nazionali e internazionali di comunità e giovani cittadini attivi di pratiche di EC

Attività 4:

- Attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità utili al conseguimento dei risultati:

Attività 5:

- Progettazione iniziative partecipative sull'EC per l'elaborazione del calendario di laboratori ed eventi sull'EC per la cittadinanza e i ragazzi delle scuole.

Attività 6:

- Selezione delle iniziative da sperimentare con la cittadinanza e i ragazzi delle scuole



- Elaborazione del piano di comunicazione e dei materiali per la promozione delle iniziative

– CHIUSURA: giu. – lug. 2021

- Redazione del *DocPP* con i risultati delle attività svolte e gli esiti del processo.
- Evento di chiusura del processo, condivisione del *DocPP* e del calendario eventi sull'EC per la cittadinanza e le scuole e sperimentazione di alcune attività progettate.

Fase C) IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO/DECISIONALE: lug. – ago. 2021

Valutazione da parte dell'AC di Gambettola del *DocPP* e assunzione dei risultati del processo con la formalizzazione di un patto di collaborazione tra l'AC e il GT per la rapida realizzazione delle attività progettate per il futuro centro per l'EC.

• Tra gli **obiettivi specifici**, il progetto prevede:

- l'ingaggio di un gruppo di "giovani cittadini circolari", tra i 18 e i 30 anni; un collettivo che sia in grado, una volta concluso il progetto, di procedere autonomamente nel perseguimento degli obiettivi condivisi per la promozione, diffusione e pratica dell'economia circolare;
- l'avvicinamento dei giovani a pratiche di cittadinanza attiva e di economia circolare attraverso un impegno attivo volto a plasmare l'intera comunità e a supportare la costruzione di un futuro lavorativo professionale e/o imprenditoriale;
- la sensibilizzazione della comunità locale alla partecipazione attiva, alla responsabilità condivisa e all'operare al fianco dell'amministrazione e al mondo imprenditoriale per la messa in campo di pratiche e azioni sociali di economia circolare;
- la promozione della cultura dell'economia circolare attraverso una rete di realtà territoriali direttamente coinvolte nella raccolta, riciclo e riuso di materiali e prodotti (imprese artigiane, industriali e agricole, artisti, ricercatori e cittadini). Questo permetterà ai soggetti coinvolti di sviluppare azioni di sistema sulla sensibilizzazione e disseminazione dei principi dell'economia circolare a scala urbana;
- la partecipazione della comunità alla trasformazione e significazione condivisa dell'area che ospiterà la nuova scuola, compreso il percorso di collegamento al centro città. Da area periferica e anonima diverrà polo educativo e centro riconosciuto di attività dedicate alla sostenibilità, all'ambiente e all'economia circolare;
- la contaminazione intergenerazionale su pratiche di economia circolare attraverso un dialogo aperto tra testimonial della storia artigianale, culturale e imprenditoriale di Gambettola e i giovani del green team e laboratori esplorativi proposti dal green team ai bambini delle scuole;
- l'incoraggiamento alla nascita di una comunità di pratiche partecipative di economia circolare a livello nazionale e/o europeo;
- la messa in rete sinergica delle diverse iniziative intraprese sul territorio sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare.



- L'empowerment dei referenti politici e tecnici dell'AC in termini di governance circolare e aumento delle competenze interne su pratiche e strumenti di partecipazione.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

Si conviene di approvare il seguente Regolamento di funzionamento che disciplina l'attività del Comitato di Garanzia come illustrato nei successivi Articoli.

#### **Art. 1 OBIETTIVO DEL COMITATO DI GARANZIA**

Il Comitato di Garanzia (CdG) svolgerà un'azione di monitoraggio e valutazione del percorso partecipativo allargato. Obiettivo principale del CdG sarà quello di vigilare che siano rispettate le fasi del percorso, che siano raggiunti gli obiettivi e i risultati prefissati e che tutta la documentazione sia accessibile ai cittadini.

Monitorerà la fase di impatto e verificherà che l'ente approvi formalmente gli esiti del processo e del documento di proposta partecipata (DocPP). Svolgerà un ruolo decisivo nelle fasi ex post del processo in qualità di garante dell'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale, monitorando costantemente che l'esito del processo e le proposte scaturite vengano implementate dall'ente, misurando ricadute e impatti sul territorio.

#### **Art 2. COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GARANZIA**

Il nucleo fondante del CdG è costituito da:

- » Il responsabile del Settore Assetto del territorio del Comune di Gambettola
- » Un funzionario della CCIAA Romagna Forlì – Cesena e Rimini
- » Un funzionario del CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - Azienda speciale della Camera di Commercio della Romagna

#### **Art. 3 MODALITÀ DI LAVORO DEL COMITATO DI GARANZIA**

Il CdG approverà, già dalla prima seduta, il proprio regolamento interno e nominerà un proprio coordinatore portavoce.

Si riunirà al termine di ogni fase progettuale (min. 3 volte) e terrà comunicazioni e aggiornamenti periodici con lo staff di progetto.

Gli incontri si svolgeranno attraverso il metodo del gruppo di discussione ristretto e potranno essere convocati agli incontri anche i portavoce del Green Team, dei mentor, dei coach e del Tavolo di Negoziazione.

Il CdG:

- verificherà il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio di imparzialità;



- valuterà l'indice di rappresentatività della discussione (equilibrio, composizione del gruppo, posizionamento rispetto i temi/questioni in gioco e gli interessi/istanze di comunità/benefici collettivi connessi)
- controllerà che siano rispettate le modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo.

Svolgerà attività di monitoraggio durante ed ex-post sulla base di indicatori relativi a:

- engagement del gruppo di Giovani Cittadini Circolari e della collettività (empowerment e intelligenza collettiva);
- livello di innovazione delle policy di Economia Circolare (realizzazione di una governance circolare);
- empowerment dell'Amministrazione Comunale (cambiamento organizzativo ed aumento delle competenze interne).

#### **Art. 4 SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI DI LAVORO**

Le sessioni di lavoro si svolgeranno indicativamente come segue:

- il coordinatore portavoce introdurrà la sessione di lavoro;
- saranno presenti un verbalizzatore e uno o più componenti del team di facilitatori del progetto;
- il team di facilitatori proporrà le modalità di svolgimento della discussione, sul quale gli attori potranno, a loro volta, chiedere chiarimenti, proporre suggerimenti, modifiche, modalità alternative;
- il team di facilitatori avrà una lista degli obiettivi da seguire;
- la discussione sarà non-strutturata (o strutturata in modo lieve) e il team di facilitatori incoraggerà il libero flusso di idee;
- saranno discusse tutte le istanze.

#### **Art. 5 GESTIONE DI EVENTUALI CONFLITTI**

Qualora si verificano dei conflitti:

- si procederà al dibattito cercando di tendere ad una soluzione all'unanimità, progressivamente, anche con votazioni se necessario, una volta affrontate le istanze di ognuno;
- in generale le attività verranno portate avanti sempre con l'obiettivo di tendere all'unanimità;
- come percentuale da considerarsi decisiva in caso di mancata unanimità il CdN considererà accettabile una soluzione con almeno i 2/3 del consenso;
- qualora emergano posizioni divergenti, il facilitatore proporrà un secondo giro invitando i partecipanti ad eventuali mediazioni;
- ove permangano divergenze inconciliabili, si aprirà la votazione sulle seguenti opzioni procedurali:
  - rimandare la discussione del punto ad un successivo incontro;
  - rimandare la discussione del punto e delegare l'approfondimento della questione a qualcuno o a un gruppo di lavoro;



- votare le posizioni rimanenti con il metodo del consenso<sup>1</sup>.

Il facilitatore potrà chiedere se ci sono altre opzioni e aggiungerle all'elenco.

Voteranno soltanto i componenti del CdG e non avranno diritto di voto i componenti del gruppo di lavoro tecnico che affianca l'Amministrazione nella conduzione del progetto e il facilitatore.

Si voteranno le opzioni procedurali con voto per alzata di mano partendo dalla prima. Si potranno votare più opzioni. Votate le opzioni, si procederà con quella scelta.

La chiusura degli incontri del CdG nei tempi previsti sarà tassativa anche laddove la discussione abbia impedito di trattare tutti i temi all'Odg.

Di tutti i passaggi svolti dovrà rimanere una traccia scritta, redatta tempestivamente dal verbalizzatore e che verrà sempre fornita prima della riunione successiva del CdG.

Letto e approvato a Gambettola il 25/02/2021

---

<sup>1</sup> Il metodo del consenso prevede la seguente procedura:

Si vota esprimendo 4 opzioni (1. Favorevole e sostenitore; 2. Favorevole non sostenitore; 3. Contrario non oppositore; 4. Oppositore). Se ci sono 1 o più oppositori si chiede un intervento sia agli oppositori che ai sostenitori. Se gli oppositori si ritirano, si votano nuovamente a maggioranza le posizioni rimanenti; se non si ritirano ma si dichiarano "contrari non oppositori", il moderatore chiede al comitato di votare se procedere con il voto a maggioranza o rimandare la discussione.